

Codice A18170

D.D. 24 luglio 2015, n. 1777

**Legge regionale 10.02.2009, n. 4. Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20.09.2011 e ss.mm.ii. Richiedente: Comune di Santa Maria Maggiore. (VB). Interventi selvicolturali in Comune di Santa Maria Maggiore (VB) Localita' "Scarlicci". Variante progettuale.**

VISTA la Legge regionale 10.02.2009, n 4, articolo14;

VISTO il R.D. 30.12.1923, n° 3267;

Visto il Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20.09.2011 e ss.mm.ii.

VISTA l'istanza pervenuta allo sportello forestale di Verbania in data 12/06/2014 (prot. 31012) dal Comune di Santa Maria Maggiore (VB) per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esecuzione di interventi selvicolturali ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale 8/R/2011 e ss.mm.ii., a cui risulta allegato il progetto di intervento;

Vista la richiesta di variante presentata dal comune di Santa Maria Maggiore (VB) prot. 39456 del 23.07.2015.

Considerato che la variante proposta risulta conforme ai disposti del Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20.09.2011 e ss.mm.ii.

Visto il verbale di istruttoria redatto dall'Ufficio di Verbania del Settore Foreste in data 23/07/2015, nel quale si esprime parere favorevole all'effettuazione degli interventi selvicolturali proposti;

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;

VISTO l'art. 17 della Legge regionale 28.07.2008, n° 23;

#### *determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4 ed ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale 8/R/2011 e ss.mm.ii., il Comune di Santa Maria Maggiore (VB) all'esecuzione degli interventi selvicolturali come descritti nel progetto di variante allegato all'istanza.

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

➤ Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviato allo sportello forestale il piedilista completo delle piante da abbattere a partire dalla classe diametrica di 20 cm.

Al termine degli interventi dovrà essere redatto verbale di collaudo/regolare esecuzione da parte di un tecnico forestale abilitato.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013

Il Dirigente  
Franco Licini